



REGIONE VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI AURONZO DI CADORE

C.A.P. 32041 - Via Roma, 24 – C.F. 83000710257 – P.IVA 00189090251

pec: auronzo.bl@cert.ip-veneto.net - sito: www.comune.auronzo.bl.it



Auronzo di Cadore (BL), 4 maggio 2019

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 27.10-05.11 2018. L. 145/2018 art. 1 comma 1028 – OCDPC 558/2018 – Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 24.04.2019

Avvio del procedimento di erogazione dei contributi ai sensi dell'art. 4 O.C. n. 7 del 24.04.2019

Con Ordinanza n. 7 del 24.04.2019, il Commissario Delegato per l'emergenza di cui all'oggetto, ha approvato gli importi concedibili per i contributi da assegnare quali primi interventi urgenti di protezione civile in favore ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata compromessa dagli eventi e alle attività produttive per il ripristino della funzionalità degli immobili.

I contributi per le prime misure hanno importo massimo pari a € 5.000 per i nuclei familiari e pari a € 20.000 per attività produttive.

Con avviso pubblico prot. 12896 del 06.12.2018, questo Ufficio ha avviato la ricognizione del fabbisogno per detti primi interventi, cui diversi privati e soggetti economici hanno aderito.

Con l'emanazione dell'Ordinanza, il Commissario Delegato ha inserito le richieste trasmesse nelle risorse finanziarie commissariali per la copertura dei fabbisogni e ha contestualmente impegnato la spesa complessiva prevista.

Per l'ottenimento del contributo, i soggetti che hanno presentato domanda e sono stati inseriti nel piano finanziario devono presentare via pec all'indirizzo auronzo.bl@cert.ip-veneto.net o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Auronzo di Cadore in via Roma n. 24 la seguente documentazione obbligatoria, compilata in tutte le sue parti:

- Istanza di erogazione del contributo esclusivamente e inderogabilmente resa su Allegato D – Modulo richiesta erogazione contributo allegato alla presente, compilato in tutte le sue parti;
- Copia di documento di identità del sottoscrittore;
- Documentazione fotografica e/o qualsiasi atto formale (verbale Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) per comprovare la compromissione e inutilizzabilità del bene a seguito dei danni;
- Relazione descrittiva delle spese sostenute e della loro necessità (per attività economiche)
- Eventuali altri atti e dichiarazioni richieste dal Modello della domanda per la certificazione del diritto reale sul bene;
- Originali delle fatture e/o altra documentazione fiscale valida per l'accertamento delle spese di primo intervento.

Attenzione: il termine di 20 giorni per la presentazione della domanda è inderogabile. Tutte le istanze pervenute oltre tale data fissata nel giorno **24.05.2019** non potranno essere ritenute valide ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'O.C. 7 del 24.04.2019.

I requisiti per l'ammissibilità al contributo sono i seguenti:



COMUNE DI AURONZO DI CADORE

C.A.P. 32041 - Via Roma, 24 – C.F. 83000710257 – P.IVA 00189090251

pec: auronzo.bl@cert.ip-veneto.net - sito: www.comune.auronzo.bl.it

per nuclei familiari:

- che il richiedente sia proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile danneggiato dagli eventi in rassegna, il quale costituisca per il richiedente abitazione principale, abituale e continuativa;
- che, alla data della presentazione della domanda, l'utilizzo concreto a finalità abitativa nell'immobile danneggiato, in ragione dell'intervento, sia ripreso o proseguito;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), dei serramenti interi o esterni, impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari) ed elettrico ascensori e montascale, arredi di cucina (compresi gli elettrodomestici) o della camera da letto;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno subito e l'evento calamitoso, da autocertificarsi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- la conformità sia al momento dell'evento che a seguito degli interventi alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità vanno dichiarati per essere scomputati dagli importi da erogare.

Per attività economiche:

- aver svolto un'attività economica o produttiva, anche agricola o zootecnica, in un immobile danneggiato dagli eventi in esame, di proprietà o detenuto in base ad un diritto reale di godimento;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che lo svolgimento dell'attività sia ripresa o proseguita al momento della domanda nell'immobile danneggiato in ragione dell'intervento come attestato da apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese che siano state a tal fine necessarie;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno riparato e l'evento calamitoso da autocertificarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- che il fabbricato e le relative pertinenze siano stati ripristinati, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), ai serramenti interi o esterni, agli impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari), elettrico per allarme, citofonico, di rete LAN e ascensori e montascale, agli arredi dei locali che servono a ristoro al personale ed i relativi elettrodomestici;
- la conformità sia al momento dell'evento che dopo il ripristino alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- la sussistenza sia al momento dell'evento che dopo il ripristino delle autorizzazioni, visti, e permessi previste dalle vigenti norme in materia;



REGIONE VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI AURONZO DI CADORE

C.A.P. 32041 - Via Roma, 24 – C.F. 83000710257 – P.IVA 00189090251

pec: auronzo.bl@cert.ip-veneto.net - sito: www.comune.auronzo.bl.it



- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente ordinanza;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.

Si ricorda e ammonisce che la presentazione dell'istanza ha valore di autocertificazione con conseguenze civili e penali in caso di falsa dichiarazione.

L'ufficio tecnico comunale resta a disposizione per qualsiasi necessità e chiarimento negli orari di apertura al pubblico (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13 e giovedì ore 17-19) o al numero di telefono 0435 400254 int. 5.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
- Ing. Tommaso Piovesana -